

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SCILLATO (PA)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ 100 000,00	€	€ 763 285,22	€ 863 285,22
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ 1 500 000,00	€	€ 1 500 000,00	€ 3 000 000,00
Stanzamenti di bilancio	€ 3 049,30	€ -	€ -	€ -	€ 3 049,30
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia (decreti di finanziamento)	€ 181 482,30	€ 3 545 172,39	€	€ 1 392 317,72	€ 5 118 972,41
Totale	€ 184 531,60	€ 5 145 172,39	€	€ 3 655 602,94	€ 8 985 306,93

Il Referente del Programma
 Ing. Enzo Scozzari


 ENZO
 SCOZZARI
 15.03.2023
 13:21:11
 GMT+01:00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SCILLATO (PA)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
NESSUNA OPERA INCOMPIUTA

codice	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3) o lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo o per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
	Tabella B.1	Tabella B.2		anno	valore SPORTE	valore SPORTE	valore SPORTE	valore SPORTE	percentuale	Tabella B.3	sì/no	Tabella B.4	sì/no	Tabella B.5	sì/no	sì/no	sì/no

Il Referente del Programma
Ing. Enzo Scozzari
15.03.2023
13:21:56
GMT+01:00

- Note**
- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 - (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 - (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 - (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato pagamento da parte dell'impresa appaltatrice, delente aggiudicatrice o di altro soggetto aggiudicatore
e) mancato interessamento al completamento da parte della stazione appaltante, delente aggiudicatrice o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2 lettera a), DM 42/2013).
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistente allo stato, e condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2 lettera b), DM 42/2013).
c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) onerosità in progetto
b) onerosità da quella prevista in progetto

Unità di misura (campi da compilare nei disponibili in)

Descrizione dell'opera	Unità di misura
Dimensionamento dell'intervento	valore (mq, mc, ...)
Valore	sì/no
La spesa nulla rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
La spesa nulla rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fonte di finanziamento (se intervento di)	sì/no
Sponsorizzazione	sì/no
Contributo	sì/no
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	importo
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SCILLATO (PA)**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI
NESSUN IMMOBILE DISPONIBILE**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L.	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore somma	valore somma	valore somma	somma	

Il Referente del Programma
Ing. Enzo Scozzari



ENZO
SCOZZARI
15.03.2023
13:23:51
GMT+01:00

- Note:**
- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 - (2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 - (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione

3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

1. Nome e Cognome
 2. Indirizzo completo
 3. Città e Provincia
 4. CAP e Paese
 5. Telefono
 6. E-mail
 7. Data di nascita
 8. Sesso
 9. Stato civile
 10. Professione

11. Data di nascita
 12. Sesso
 13. Stato civile
 14. Professione
 15. Indirizzo completo
 16. Città e Provincia
 17. CAP e Paese
 18. Telefono
 19. E-mail

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE : COMUNE DI SCILLATO (PA)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA' / IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	CONFORMITA' URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
									codice AUSA	denominazione	
622530822202200014	B81B21011730001	Sistema di Videosorveglianza Territoriale Integrata - Impianto del Comune di Scillato.	Ereditato da scheda D Enzo Scozzari	Ereditato da scheda D € 184 531,60	Ereditato da scheda D 1	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Il Referente del Programma
Ing. Enzo Scozzari

ENZO
SCOZZARI
15.03.2023
13:25:12
GMT+01:00

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
LUS - Miglioramento e incremento di servizio
MUR - Manutenzione beni urbani
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale";
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCILLATO (PA)**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	ORTO INTERVEN	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il Referente del Programma
Ing. Enzo Scozzari



ENZO
SCOZZARI
15.03.2023
13:25:44
GMT+01:00

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - e-mail: ufficiotecnico@scillato.gov.it - sito internet: www.scillato.gov.it

Ufficio Area Tecnico - Manutentiva e Gestione del Territorio

RELAZIONE GENERALE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2023/2025 (art. 6 comma 14 L.R. n.12 del 2011)

1. PREMESSE

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023/2025, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2023, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei Contratti" e con le direttive di cui al Decreto n.14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune svolto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrativa, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione. Il documento finale, comunque costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili. La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2023/2025, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto n.14 del 16/01/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità, del 10/08/2012, è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure, schemi-tipo, per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi

ai sensi dell'art.21 del D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei Contratti" e dell'art.6 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12.

L'art.21 del D.lgs n. 50 del 2016 e l'art. 6 della L.R. n. 12/2011 prevede in sintesi quanto segue:

- L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge, di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (cosiddetto elenco annuale);
- Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. Lo schema di Programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 30 giorni consecutivi;
- Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità, e che nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara;
- Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti nel programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- L'inclusione di un lavoro nell'Elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- Un intervento può essere inserito nell'Elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché, con riferimento all'intero lavoro, sia stato elaborato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per l'intero intervento;
- Il periodo di affissione all'Albo pretorio del Programma triennale e dell'Elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi;
- I progetti dei lavori degli Enti Locali ricompresi nell'Elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- L'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante;
- I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;
- Gli Enti locali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di

schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;

- Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del programma;

3. ANALISI DEL TERRITORIO

Il territorio del Comune di Scillato ricadente nella provincia di Palermo in Sicilia, si estende per circa 31,7 Km² con 612 abitanti circa e ad una altitudine di 215 metri s.l.m. immerso nel Parco delle Madonie e a circa 60 km da Palermo, si trova sui primi contrafforti occidentali delle Madonie, in una zona ricca di sorgenti, ai piedi del Monte dei Cervi, del Monte Fanusi e del Cozzo di Castellazzo.

4. VINCOLI

Di seguito si riportano i vincoli gravanti sul territorio e le norme di riferimento:

- **vincolo paesaggistico** istituito con D.A. n.2272 del 17/05/89, con il quale è stato sottoposto a tutela "paesaggistica" parte del territorio del Comune di Scillato;
- **vincolo idrogeologico istituito** con R.D. 30 Dicembre 1923 n.3267 escluso il centro abitato e parte del territorio;
- **vincolo ente parco** istituito con D.A. 1489/89 del 09/11/1989 con la quale è stato istituito il Parco delle Madonie parte del territorio del Comune di Scillato;
- **vincolo S.I.C. e Z.P.S** derivante dall'individuazione come sito di importanza comunitaria istituito con Decreto dell'ARTA del 05/05/2006 (approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nella territorio della Regione);
- **vincolo sismico** L. n.64/74 tutto il territorio del Comune di Scillato;

5. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018, si compone di n.6 schede:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Oltre alle suddette schede, è stata predisposta per una migliore comprensione del programma la presente relazione generale che illustra la concreta utilità di ciascuna delle opere;

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

a) scheda A

La scheda A, a sua volta ripartita in due sezioni, evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma, in particolare la seconda sezione evidenzia i capitali derivanti dalla cessione di immobili.

Questa scheda riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

b) scheda D

La scheda D propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicata per ciascuna opera la tipologia e categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nei tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero Programma Triennale delle OO.PP.

c) scheda E

La scheda E riporta l'elenco annuale delle opere pubbliche che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il codice identificativo dell'amministrazione;
- il codice unico di intervento;
- il CUP;
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2;
- il CPV;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'importo della spesa per l'anno in corso;
- l'importo totale dell'intervento;
- la finalità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali;
- la priorità;
- il livello di progettazione approvata;
- i tempi di esecuzione;

6. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2023/2025 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto, in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse. Per diversi interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva, con relativa copertura finanziaria e/o richiesta di finanziamento. Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione. Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale nell'elenco annuale 2022 e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2023/2025 attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata. Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto dalla L.R. n.12/2011 che in buona sostanza riguarda:

- livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale:

a) approvazione dello studio di fattibilità tecnica economica, per opere di importo superiore ad € 1.000.000,00;

b) approvazione del documento di fattibilità, per opere di importo inferiore ad € 1.000.000,00;

- livello di progettazione minimo per inserimento piano triennale: documento di fattibilità;

- inserimento nell'elenco annuale (e per estensione anche nel programma triennale) di opere relative a lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi;

- ordine di priorità all'interno del Programma triennale;

Scillato 13/03/2022

**Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
e Gestione del Territorio**

Ing. Enzo Scozzari



ENZO SCOZZARI
13.03.2023
18:17:34
GMT+01:00

